COMUNE DI SAN FERDINANDO
Provincia di Reggio Calabria
Piazza Nunziante – 89026 **SAN FERDINANDO** (RC)
Tel 0966-7614119
P.E.C.: sindacotripodi.sanferdinando@asmepec.it

Comune San Ferdinando (RC)
21/4/2017
Nr. 0003248
Titolario

TRASMISSIONE VIA PEC

Spett.le: ***ARPACAL***
c.a. Dott.ssa Belmusto
dip.rc@arpacal.it

e p.c. ***Regione Calabria***
Dipartimento Politiche dell'Ambiente
Settore 2 Servizio 4
c.a. Ing. Epifanio
settore2.ambiente@pec.regione.it

Ministero della Salute
c.a. Dott.ssa L. Gramaccioni
dgprev@postacert.sanita.it

ARPACal Direzione Scientifica
c.a. Dott.ssa Pedullà
f.pedullà@arpacal.it

OGGETTO: **Campagna di Balneazione 2017 – Vs. protocollo 16846 del 20/04/2017**

Con riferimento alla nota in oggetto si rappresenta quanto di seguito.

Premesso che:

- l'operato dell'ARPACal è mirato alla difesa dell'interesse pubblico, nello spirito di collaborazione e di cooperazione tra gli enti che caratterizza l'operato dell'Amministrazione di San Ferdinando, è sembrato quanto meno discutibile dover apprendere a mezzo stampa dell'esito sfavorevole delle analisi, e solo successivamente a mezzo mail; tale comportamento, sicuramente non voluto, ha mortificato l'operato dell'Amministrazione che, sin dall'insediamento, ha messo in campo tutte le forze per tutelare la salute e, nel contempo, l'immagine del proprio territorio, ancora segnata dal grave inquinamento del canalone di scolo a ridosso dell'area portuale;
- il Comune di San Ferdinando, per posizione geografica, è alla foce del Fiume Mesima: lo stesso attraversa oltre 50 territori comunali interessando due provincie (Vibo Valentia e Reggio Calabria) e, la totale assenza negli anni di una politica mirata alla messa in funzione dei depuratori e dei collettori relativi a tutti i Comuni, e dei relativi controlli sui territori interessati, ha fatto si che lo stesso fiume venisse percepito come un canale di scolo piuttosto che una risorsa, spingendo a mare (e quindi nel territorio di San Ferdinando) tutto quello che veniva "immesso" nello stesso;

- l'Amministrazione comunale, sin dal mese di Febbraio, ha coinvolto diversi soggetti e, direttamente la Regione Calabria, al fine di individuare degli interventi che, per gradi, siano tali da porre rimedio a uno stato di degrado e di abbandono (oltre che di inquinamento) ormai consolidato;

considerato che:

- dalle coordinate geografiche indicate nella nota in oggetto, la stazione di campionamento risulterebbe essere "Camping Porta del Sole" (o quanto meno lungo la linea a cavallo tra le due stazioni);
- non sono stati forniti i risultati relativi alle altre stazioni di campionamento individuate sul territorio comunale (Delta Mesima, Camping Porta del Sole, Centro, Convento), e pertanto non è dato sapere l'estensione dell'area interessata dall'eventuale inquinamento;
- la segnalazione di condizione SFAVOREVOLE è, in ogni caso, su una stazione di campionamento centrale rispetto alle **purtroppo note e costantemente contestate ed evidenziate zone di continuo inquinamento** *(Fiume Mesima e Canalone di Scolo)* e, pertanto, desta molta preoccupazione in quanto lascia presuppore una estensione di inquinamento molto più ampia della singola stazione;

tutto ciò premesso e considerato, con la presente

chiede

di voler trasmettere con la massima urgenza i risultati delle analisi effettuate sulle altre stazioni, al fine di poter procedere all'identificazione dell'area da sottoporre ad ordinanza di divieto di balneazione.

A tutela della salute pubblica e nell'interesse della comunità amministrata,

chiede

inoltre una campagna di analisi più ravvicinata e dettagliata rispetto a quanto già programmato dalla suddetta Agenzia, al fine di poter monitorare in maniera costante i livelli di inquinamento delle acque antistanti e, in caso di permanenza di una sì grave situazione, poter predisporre tutte le azioni a difesa del Comune di San Ferdinando.

Dalla Sede Municipale, 21/04/2017

Il Sindaco

Andrea Tripodi